

**CONSIGLIO DI STATO**  
**Sala di Pompeo – 12 gennaio 2023**  
**COMMEMORAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI**  
**STATO FRANCO FRATTINI**

**\*\*\***

**INTERVENTO**  
**DELL'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO**  
**GABRIELLA PALMIERI SANDULLI**

Ringrazio molto il Presidente Maruotti per avermi consentito di prendere la parola per ricordare il Presidente Franco Frattini, prematuramente scomparso il 24 dicembre dell'anno scorso; nel segno di quella consolidata reciproca collaborazione istituzionale con l'Avvocatura, rinsaldata l'anno scorso, il 22 febbraio 2022, quando il Presidente Frattini, in occasione della Cerimonia del Suo insediamento, aveva espressamente voluto che prendessero la parola anche l'Avvocato Generale dello Stato e il Presidente del CNF; espressione di un dialogo costruttivo con gli Avvocati, unitariamente intesi, Foro libero e Avvocatura pubblica, come metodo per assicurare l'espletamento dell'esercizio della giurisdizione in chiave di efficienza ed efficacia.

Con immensa tristezza e grande commozione ricordo la figura del Presidente Frattini, anche perché ha iniziato, nel febbraio del 1981, con il Presidente Maruotti e con il Presidente Volpe, la Sua brillantissima e prestigiosissima carriera proprio all'Avvocatura Generale, mettendo immediatamente in luce le Sue eccezionali doti di preparazione giuridica e l'altissima capacità professionale che hanno accompagnato sempre il Suo così rilevante percorso istituzionale nazionale e internazionale.

Il Presidente Frattini è stato sempre un punto di riferimento significativo per la Sua grande cultura giuridica, per il Suo impegno costante, ogni incarico che è stato chiamato a ricoprire l'ha sempre espletato nel modo migliore, per la Sua eccezionale dedizione, uniti a saggezza, equilibrio, costante ricerca del dialogo, disponibilità ad ascoltare, grande signorilità e rispetto verso gli altri, sensibilità politica nella migliore accezione del termine e profondo senso istituzionale. Un eccezionale Servitore dello Stato che coniugava, in una felice e rara sintesi, altrettanto eccezionali doti umane e intellettuali; è stato, perciò, un Esempio da seguire e ha ispirato generazioni di Avvocati e Procuratori dello Stato.

Con il nostro Istituto c'è stato sempre un rapporto biunivoco di stima e di considerazione.

Da Ministro degli Affari Esteri, nel 2009, con lungimirante visione sovranazionale e di insieme, ha individuato nella figura

dell'Agente del Governo italiano innanzi alla Corte di giustizia e al Tribunale dell'Ue l'espressione di una difesa tecnica e istituzionale; scelta, poi, codificata nell'art. 42, comma 3, della legge n. 234/2012 e divenuta modello ispiratore della difesa del Governo innanzi alla CEDU.

La poliedricità di interessi, anche culturali, che l'ha costantemente caratterizzato è dimostrata dalla passione che ha sempre nutrito per lo Sport, inteso nella sua più nobile accezione, ricoprendo, in particolare, quello di Presidente del Collegio di Garanzia dello Sport - CONI, al quale, con infaticabile tenacia ed entusiastico impegno, ha conferito prestigio e lustro istituzionale. Sono davvero onorata di ricoprire la carica di Presidente dopo un così autorevole Predecessore. Il Suo Esempio sarà sempre la mia guida e il modello a cui ispirarmi.

Ha sempre profuso le Sue energie senza risparmiarsi, da ultimo, riuscendo a far concludere in tempi rapidi e con risultati eccezionali il lavoro di revisione del Codice dei contratti pubblici.

Una Figura indimenticabile che lascia un vuoto incolmabile nelle Istituzioni e nel Paese e l'Avvocatura dello Stato si stringe commossa alla famiglia e alla Magistratura amministrativa nel grande dolore e nel rimpianto per una così grave perdita.